

Spett.le Azienda \_\_\_\_\_

c.a. \_\_\_\_\_

oggetto: Obbligo Green Pass sui posti di lavoro

Spett.le Azienda, io sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_ Vostro dipendente con

l'incarico di \_\_\_\_\_, visto l'articolo 32 della

Costituzione Italiana, Visto l'art. 33 della legge n. 833 del 1978;

Vista la "Convenzione di Oviedo" (adottata a Nizza il 07.12.00 e

ratificata dallo Stato italiano con legge 28.03.01, n. 145); Visto il

Codice deontologico della Federazione Nazionale dell'Ordine dei

Medici e degli Odontoiatri approvato il 25 giugno 1995 (art. 30,

31, 32, 33, 34 e 35); Visto l'art. 1229 del Codice Civile; Vista la

legge 210 del 1992; Visto, soprattutto, il numero 36 del

regolamento numero 953 del 2021 del Parlamento europeo e del

Consiglio; Viste, inoltre, le attuali norme sul trattamento della

Privacy;

Consultate alcune organizzazioni sindacali autonome ed

associazioni di tutela del cittadino;

Chiedo che venga annullato ogni obbligo di possesso del Green Pass sui luoghi di lavoro, al chiuso o all'aperto che siano, in quanto viola i diritti del lavoratore, obbligandolo ad una vaccinazione sperimentale di cui ancora non si conoscono eventuali effetti collaterali futuri.

Se Codesta rispettabile persistesse nel voler obbligare il sottoscritto alla vaccinazione, comunico di non essere disposto allo scarico delle responsabilità in caso di danni da vaccino per i prossimi 10 anni; altresì, in tale ultima ipotesi, riterrò responsabile l'azienda, i Ministeri del Lavoro e della Salute e le case farmaceutiche produttrici del vaccino, poiché costretto alla vaccinazione dietro ricatto di perdere il posto di lavoro.

Dichiaro inoltre che, nel caso in cui l'Azienda mi costringesse a firmare lo scarico delle responsabilità obbligatorio per poter accedere alla vaccinazione, lo farò solo ed esclusivamente perché, in mancanza, mi sarebbe impedito l'ottenimento del Green Pass, con le conseguenti ripercussioni sull'accesso al posto di lavoro; nel contempo, con la presente dichiarazione comunico che la responsabilità rimarrà a carico di tutti i soggetti nei confronti dei quali mi riservo di presentare formale denuncia in caso di danni alla mia salute.

Ritengo l'obbligo di vaccinazione un'azione che distrugge ogni diritto del lavoratore, obbligandolo a sottoporsi ad un trattamento sanitario sperimentale con un medicinale di cui non si conosce la reale utilità, di cui è certa l'inutilità nei confronti delle varianti del covid-19 e, soprattutto, di cui non si conoscono eventuali effetti collaterali a medio e lungo termine.

L'obbligo di Green Pass per accedere ai posti di lavoro ed il conseguente obbligo di vaccinazione sono, di fatto, un'imposizione che lede i diritti di libertà di scelta del singolo cittadino, aggravata dal fatto che la non accettazione dell'obbligo causerebbe la perdita del posto di lavoro; pertanto si tratta di una vera e propria forma di coercizione violenta nei confronti di chi teme eventuali future ripercussioni sulla propria salute.

Inoltre, porto a Vostra conoscenza che, con ratifica del regolamento Ue 2021/953 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2021 sul certificato cosiddetto "Green Pass Ue per la libera circolazione durante la pandemia", l'Unione Europea afferma esplicitamente che anche coloro che "hanno scelto di non essere vaccinati" non possono essere discriminati in nessun modo. In altre parole, l'Europa mette nero su bianco che si può scegliere di non sottoporsi al trattamento sanitario di massa in atto senza per questo subire discriminazioni, dirette o indirette.

Sicuri di una Vostra presa visione della presente, mi riservo di adire le vie legali e, con qualsiasi mezzo a mia disposizione, ivi compresa la disobbedienza civile, di difendere i miei diritti e i diritti di tutti i cittadini Italiani.

Distinti saluti

\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

in fede